

La chiusura temporanea del punto nascita dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per l'emergenza Covid ha scatenato le reazioni di politici, amministratori e semplici cittadini. Il sindaco di Loano Luigi Pignocca, nella foto con Angelo Vaccarezza, ha ribadito la sua contrarietà al trasferimento del reparto all'ospedale San Paolo di Savona

Rimuovere filigrana ora

Punto nascite Santa Corona Olivieri: «Intervenga la Regione»

Il presidente della Provincia e sindaco di Galizzano si schiera contro la chiusura Pignocca (Loano) smentisce il suo vice: «Lo stop anche provvisorio è un pericolo»

Alessandro Palmesino

La chiusura "provvisoria" del Punto nascite del Santa Corona per dare maggiore risposta alle esigenze sanitarie provocate dal Covid continua a infiammare la politica locale. E a chiedere chiarezza direttamente al presidente Giovanni Toti è Pierangelo Olivieri, sindaco di Calizzano e presidente della Provincia di Savona.

Ieri la giornata è stata aperta dalla netta dichiarazione del sindaco di Loano, Luigi Pignocca: «Pur comprendendo le motivazioni che sono state fornite, come sindaco sono

assolutamente contrario ad ogni ipotesi di chiusura, anche parziale. Altri amministratori e politici hanno voluto prendere posizione e giustificare la decisione anche per ragioni di partito. Io, invece, ritengo sia necessario difendere e tutelare il territorio, senza se e senza ma. Perché sappiamo bene che in questo Paese non c'è nulla di più definitivo di una cosa provvisoria».

Parole chiare che risaltano soprattutto a fronte di quanto affermato sabato dallo stesso suo vice, Luigi Lettieri, che aveva invece tranquillizzato i cittadini specificando pro-

prio le assicurazioni dei vertici sanitari sulla totale provvisorietà della decisione. Pignocca poi sottolinea di non voler mancare di fiducia «nei confronti delle istituzioni coinvolte in questa scelta o di chi ha voluto dare rassicurazioni, ma in passato è emersa ripetutamente l'eventualità di una possibile chiusura del Punto nascite. Per questo motivo, così come hanno fatto i colleghi di altri Comuni, appoggerò ogni ordine del giorno volto a difendere il punto nascite del Santa Corona».

Il sindaco di Loano tra l'altro segue la stessa protesta che sabato aveva legato i

gruppi di opposizione del suo stesso Comune (capeggiati da Paolo Gervasi di Loano) con quelli di Albenga (rappresentati da Jan Casella). E la posizione netta di Pignocca ha trovato subito una pesante adesione: quella di Pierangelo Olivieri, sindaco di Calizzano e presidente della Provincia. «Intendo seguire quanto annunciato dal collega di Loano e da altri, e cioè un ordine del giorno "fuori sacco" che spero di riuscire a votare già domani (oggi per chi legge, ndr) sera in consiglio comunale, perché comunque il presidio di Pietra riguarda anche il nostro com-

provvisorio: e condivido in pieno che il concetto di provvisorietà di questa operazione deve essere chiarito».

Olivieri non si nasconde: «Intendo fare la mia parte come sindaco di Calizzano, ma anche come presidente della Provincia: ente che, è vero, non ha specifiche competenze sanitarie ma ha un ruolo importante nel coordinamento del territorio; e questa vicenda mi pare chiami in pieno anche la Provincia a muoversi con tutti i mezzi possibili». Gli ordini del giorno chiederanno tutti un impegno politico e amministrativo da parte dei responsabili della scelta che ha riguardato il Punto nascite: che dal punto di vista tecnico sono i vertici di Asl e Alisa, ma da quello politico sono la giunta regionale. Ovverosia Giovanni Toti, che oltre che presidente è anche assessore alla Sanità a interim. «Lo so bene e speriamo che possa proprio essere lui, in modo ufficiale, in Regione, a fugare ogni dubbio su questa operazione. Comprendiamo la difficoltà del momento ma non intendiamo rinunciare a un servizio strategico come il Punto nascite di Pietra». —

PALAZZO NERVI

Bozzano in Regione il suo posto va all'assessorato Parodi

Alessandro Bozzano in Regione, Massimo Parodi in Provincia. È la staffetta che si gioca nel Savonese dopo le elezioni che hanno riconfermato la vittoria del presidente di «Cambiamo Giovanni Toti». Il primo ha dovuto rassegnare l'incarico di sindaco di Varazze, il secondo aveva già sfiorato la porta di Palazzo Nervi poco dopo essere stato eletto in Comune ad Alassio. Nel Municipio della città degli innamorati ricopre l'incarico di presidente del consiglio comunale nell'amministrazione al momento guidata dal vicesindaco Angelo Galtieri in attesa del ritorno, a fine mese dopo una lunga sospensione del sindaco Melgrati. Parodi ha già incontrato il presidente Pierangelo Olivieri. Un vertice prima dell'ingresso ufficiale nel palazzo di via Sormano con un obiettivo ambizioso: l'incarico di consigliere con delega all'Ambiente. —